

Tags: La cortina di ferro. La disfatta dell'Europa dell'Est 1944-1956 libro pdf download, La cortina di ferro. La disfatta dell'Europa dell'Est 1944-1956 scaricare gratis, La cortina di ferro. La disfatta dell'Europa dell'Est 1944-1956 epub italiano, La cortina di ferro. La disfatta dell'Europa dell'Est 1944-1956 torrent, La cortina di ferro. La disfatta dell'Europa dell'Est 1944-1956 leggere online gratis PDF

La cortina di ferro. La disfatta dell'Europa dell'Est 1944-1956 PDF

Anne Applebaum



*Questo è solo un estratto dal libro di La cortina di ferro. La disfatta dell'Europa dell'Est 1944-1956.
Il libro completo può essere scaricato dal link sottostante.*



Autore: Anne Applebaum
ISBN-10: 9788804663188
Lingua: Italiano
Dimensione del file: 2846 KB

DESCRIZIONE

Alla fine della seconda guerra mondiale l'Unione Sovietica si trovò a controllare gran parte dell'Europa orientale, e i suoi leader, che avevano instaurato con pugno di ferro nelle varie regioni dell'ex impero zarista un regime totalitario, non esitarono a imporlo anche ai paesi europei caduti sotto la loro occupazione. Così il tallone sovietico subentrò a quello nazifascista, e in un arco di tempo straordinariamente breve l'Est europeo venne isolato dietro una "cortina di ferro" in un senso ben più che metaforico: a separarlo dall'Occidente erano barriere e recinzioni di filo spinato sorvegliate da uomini armati. E nel 1961, l'anno in cui fu eretto il Muro di Berlino, si sarebbe detto che quel possente sbarramento fosse destinato a durare per sempre. Anne Applebaum ricostruisce in dettaglio ogni fase dell'implacabile processo di stalinizzazione che travolse Polonia, Ungheria, Cecoslovacchia, Germania orientale, Romania, Bulgaria, Albania e Jugoslavia, e che si realizzò attraverso il sistematico annientamento delle loro istituzioni: partiti politici, Chiesa, media e organizzazioni giovanili furono ben presto liquidati o messi al bando. In quest'opera di disarticolazione della classe politica e della società civile ebbe un ruolo fondamentale, accuratamente studiato già negli anni del conflitto, la polizia segreta, abile e spietata nell'individuare e soffocare ogni forma di opposizione o di potenziale dissenso. A tale scopo, rivelando impressionanti affinità con il Terzo Reich, gli occupanti ripristinarono i campi di sterminio di Sachsenhausen, Buchenwald e Auschwitz come «campi di lavoro», senza apprezzabili differenze nel tasso di mortalità fra i detenuti. Attingendo a materiale d'archivio divenuto accessibile solo da poco, a numerose fonti in lingua polacca, cecoslovacca, ungherese e alle testimonianze raccolte intervistando molti protagonisti di quegli anni bui, l'autrice analizza le ragioni che guidarono le scelte dei singoli individui fra le poche opzioni in gioco: collaborare con il regime imposto, subirlo passivamente o opporre una strenua resistenza, con conseguenze spesso drammatiche. Un passo avanti decisivo nella comprensione del totalitarismo nel XX secolo e del modo in cui è riuscito a plasmare la vita quotidiana e il destino di milioni di europei.

COSA DICE GOOGLE DI QUESTO LIBRO?

Non tutti si fanno illusioni sul quel che succede al di là della "cortina di ferro" ma la verità verrà alla luce solo a tre anni dalla morte di Stalin.

"La storia della stalinizzazione nel dopoguerra dimostra almeno una cosa: quanto la civiltà possa rivelarsi fragile." scrive Anne Applebaum in La cortina di ferro.

Cortina ferro Alla fine della seconda guerra mondiale l'unione sovietica si trovò a controllare gran parte dell'europa orientale, e i suoi leader, che avev

LA CORTINA DI FERRO. LA DISFATTA DELL'EUROPA DELL'EST 1944-1956

[Leggi di più ...](#)